

Università
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"

Classe di laurea
LM-42 Medicina Veterinaria

Nome del corso
Medicina Veterinaria

Dipartimento del corso
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

Sito del corso
<http://www.medicinaveterinaria.unina.it>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-42 Medicina Veterinaria

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina veterinaria sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria ed in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

I laureati della classe magistrale devono possedere:

- Le conoscenze di base di fisica, biologia, genetica, chimica generale e biochimica finalizzate alle applicazioni diagnostiche delle metodologie di biochimica e di biologia molecolare necessarie allo sviluppo delle competenze specifiche nel settore medico-veterinario.
- Approfondita conoscenza della struttura delle cellule e la loro organizzazione nei diversi tessuti, l'anatomia sistematica e comparata e l'anatomia topografica delle varie specie animali che rappresentano la base per l'ottimale comprensione delle problematiche nel campo delle scienze veterinarie.
- Adeguate competenze di fisiologia dei vari organi e apparati, di endocrinologia e di neurofisiologia degli animali da reddito e da affezione.
- Le conoscenze dei meccanismi generali di patologia e fisiopatologia e di eziologia, epidemiologia, patogenesi, sintomatologia, anatomo-istopatologiche, diagnosi, terapia e profilassi inerenti le malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e da compagnia, con particolare riferimento alle zoonosi, e di tutte le malattie deve conoscere i sistemi di sorveglianza epidemiologica a livello nazionale ed internazionale e la legislazione veterinaria.
- La padronanza della metodica clinica per la diagnosi e la gestione delle malattie di interesse medico, chirurgico ed ostetrico-ginecologico degli animali da reddito, da compagnia e dei selvatici.
- I rudimenti delle principali tecniche autoptiche e sui metodi di campionamento e d'indagine per stabilire la causa della morte di un animale.
- Le competenze relative a meccanismo d'azione, cinetica e effetti di farmaci e tossici negli animali; diagnosi e terapia delle intossicazioni e aspetti legislativi connessi alla commercializzazione e all'uso dei farmaci.
- Nozioni relative all'impiego dell'informatica in ambito clinico.
- La conoscenza delle peculiarità delle specie animali da reddito con particolare alle caratteristiche morfo-funzionali riferimento alle attitudini produttive e riproduttive, e alle produzioni quali-quantitative.

- Nozioni di benessere e comportamento degli animali da compagnia con riferimento ai disturbi comportamentali e al relativo trattamento.
- Conoscenza delle caratteristiche morfologiche e produttive delle principali razze bovine, equine, suine, ovi-caprine ed avi-cunicole; delle principali tecniche di allevamento in funzione dell'attitudine di specie e della destinazione dei prodotti, con riferimento anche normativo ai sistemi di allevamento convenzionale, biologico con particolare riguardo alle produzioni tipiche e al benessere animale, delle tecniche di allevamento ed alimentazione delle specie ittiche di principale interesse in acquicoltura.
- Conoscenze delle caratteristiche dietetico-nutrizionali dei principali alimenti zootecnici, dei fabbisogni nutritivi delle diverse specie animali da reddito e da compagnia e degli effetti dell'alimentazione sulla qualità dei prodotti, la salute animale e l'impatto ambientale degli allevamenti.
- Competenze relative ai metodi e agli obiettivi del controllo igienico-sanitario della produzione, conservazione e commercializzazione degli alimenti d'origine animale nonché gli aspetti legislativi inerenti.

Il laureato in medicina veterinaria applica le conoscenze specifiche di base per rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere degli animali, nonché per valutare le performances produttive degli animali da reddito e la salubrità dei prodotti di origine animale attraverso un'approfondita conoscenza dell'alimentazione, del management, degli indicatori di benessere e dei fattori ecologici e ambientali.

I laureati della classe magistrale in medicina veterinaria si occupano della tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e contribuisce alla tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare un'attività libero professionale, i laureati specialisti operano nel servizio sanitario nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale) e negli enti di ricerca.

Grazie alle competenze acquisite durante il corso i laureati sono in grado di:

- effettuare una visita clinica accurata e completa sull'animale singolo e sulla mandria, di giungere, valutando attentamente la sintomatologia e le lesioni, a una diagnosi mediante capacità analitica e di ragionamento, e di stabilire un protocollo terapeutico adeguato di tipo clinico, ostetrico o chirurgico e in tal caso mettere in atto il protocollo anestesilogico;
- effettuare una sorveglianza epidemiologica per la prevenzione delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici, e selvatici soprattutto quelle a carattere zoonosico e stabilire misure adeguate da adottare in caso di emergenze epidemiche.
- riconoscere e denunciare un uso inappropriato di farmaci e tossici nelle matrici animali o frodi inerenti le materie prime, i trattamenti tecnologici e gli additivi impiegati nella preparazione dei mangimi per gli animali
- attuare un controllo sull'igiene e la salubrità degli alimenti di origine animale e applicare la normativa vigente.
- acquisire la metodologia clinica e zootecnica per il controllo della fertilità e per il miglioramento delle produzioni attraverso l'utilizzo dell'inseminazione artificiale, delle tecniche di riproduzione assistita e della produzione embrionale in vitro.
- influenzare positivamente l'efficienza e la qualità delle produzioni animali mediante un corretto management igienico dell'allevamento, della sala di mungitura e di tutte le strutture che consentono un allevamento caratterizzato da alta tecnologia o dall'impiego del pascolo nell'ambito di un sistema agricolo ecosostenibile.
- formulare diete e pianificare razioni alimentari idonee a soddisfare sia il fabbisogno degli animali sia a contenere l'inquinamento ambientale e in grado di migliorare le caratteristiche dietetico-nutrizionali delle derrate di origine animale.

I laureati della classe magistrale dovranno apprendere:

- le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici e applicative nella pratica clinica, nonché le applicazioni del calcolatore per la gestione di modelli informatici finalizzati all'elaborazione statistica di risultati
- la chimica con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario; devono inoltre, possedere nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzata anche al monitoraggio dell'inquinamento ambientale, nonché della medicina di laboratorio finalizzata alla diagnostica clinica;
- i fondamenti di biologia vegetale ed animale, nonché della biologia molecolare;
- le nozioni del livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dell'organismo animale;
- i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria.

Le attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere volte ad una ampia formazione medico veterinaria; i laureati della classe magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti con particolare riferimento a quelli di origine animale.

In particolare i laureati della classe magistrale in medicina veterinaria devono acquisire le conoscenze utili e indispensabili previste dai Settori Scientifico Disciplinari compresi negli ambiti delle Attività Formative Caratterizzanti della tabella ministeriale parte integrante della Classe. Inoltre, lo studente completerà la propria formazione attingendo ad insegnamenti Affini ed Integrativi utili alla professionalità del Medico Veterinario.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione della capacità speculativa su un argomento d'interesse veterinario.

Riguardo alla definizione dei corsi di studio, la cui durata complessiva di cinque anni è preordinata all'esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/1027/CEE, i regolamenti didattici di Ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell' articolo 6, comma 3, del decreto ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270.

I laureati della classe magistrale potranno acquisire specifiche professionalità medico-veterinarie avendo svolto un tirocinio pratico, del peso di 30 CFU, svolto nell'ultimo semestre, durante il quale lo studente trascorre interi periodi di durata differente in varie strutture interne ed esterne al Dipartimento e un training clinico spalmato nell'intero arco del Corso di Laurea presso gli ospedali didattici, con turni diurni e notturni, e con le cliniche mobili, utilizzate per attività di routine e servizio di emergenza sui grossi animali presso varie aziende zootecniche del territorio campano.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Napoli ha espresso parere favorevole all'attivazione del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, così come strutturato nella presente offerta formativa.

Il parere è stato trasmesso come omissis del Verbale del CD dell'Ordine del 22/01/08, a mezzo fax con protocollo N.39 del 22/01/08.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi del corso di studio vengono raggiunti mediante didattica frontale e pratica offerti secondo modalità certificata ed ottenuta *dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)*.

Tale approccio d'insegnamento garantisce al laureato di acquisire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie all'esercizio della professione medico-veterinaria in tutte le sue molteplici sfaccettature. In particolare vengono trattati i seguenti ambiti professionali la clinica degli animali da reddito, da compagnia e dei selvatici, la sorveglianza epidemiologica del territorio, il controllo delle derrate di origine animale al fine di garantirne la salubrità per la sicurezza dell'uomo, il benessere animale, la gestione produttiva e riproduttiva delle specie allevate e l'alimentazione animale volta alla produzione di alimenti con spiccate caratteristiche nutraceutiche e al contenimento dell'inquinamento nell'ambito di un'agricoltura sostenibile. Il laureato in Medicina Veterinaria avrà inoltre particolare attenzione e cura per la tutela delle specie in via di estinzione e di quelle che fungono da sentinelle ambientali.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso lo studio delle discipline di base con l'approfondimento degli argomenti di fisica, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia indispensabili per il successivo percorso che prevede la conoscenza dei diversi fenomeni biologici su cui il medico veterinario deve agire con specifica competenza. Tali conoscenze sono acquisite mediante didattica frontale e soprattutto pratica mediante attività di laboratorio per la chimica e la biochimica e attività pratiche al microscopio che permettono la conoscenza dei vari tessuti che sono completate in sala anatomica con esercitazioni su cadaveri che consentono l'approfondimento pratico dell'anatomia normale e topografica dei singoli organi e apparati.

Le attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe saranno volte a una ampia formazione medica veterinaria; i laureati della classe magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali di affezione, di quelli in produzione zootecnica e degli allevamenti selvatici, delle zoonosi, delle tecnologie di conservazione e del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti con particolare riferimento a quelli di origine animale.

Tali conoscenze sono conseguite tramite didattica frontale e soprattutto pratica svolta nei vari settori dell'ospedale didattico di Facoltà e dell'ospedale Frullone per gli animali senza padrone, nella sala necropsie, nella sala anatomica, nell'aula informatica, nell'aula didattica di microscopia e in tutti i laboratori didattici del Dipartimento. Lo studente acquisisce, inoltre, le conoscenze zootecniche mediante visite periodiche e calendarizzate nelle varie aziende zootecniche convenzionate.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio **Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

I laureati in Medicina Veterinaria, per la varietà e complessità delle situazioni che si troveranno ad affrontare nella vita lavorativa, dovranno acquisire la capacità di comprendere con metodo tutte le problematiche connesse all'esercizio delle varie e possibili tipologie professionali.

In questo senso, l'impianto formativo del laureato in Medicina Veterinaria fornisce le basi necessarie a comprendere le similitudini e le differenze che si intrecciano di continuo nei fenomeni biologici.

Proprio in considerazione del tumultuoso sviluppo di nuove conoscenze i laureati in Medicina Veterinaria dovranno essere in grado di elaborare conoscenze e idee originali, in un contesto di attività collaborative e trasformarli in argomenti e/o contenuti di ricerca.

Le conoscenze acquisite e la comprensione e l'apprendimento saranno valutate per gli insegnamenti di base comuni, per quelli caratterizzanti e per le materie affini ed integrative, che per il 66% sono opzionali, tramite prove in itinere ed il superamento degli esami.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato in Medicina Veterinaria applica le conoscenze specifiche di base per rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere degli animali, nonché per valutare le performances produttive degli animali da reddito e la salubrità dei prodotti di origine animale attraverso un'approfondita conoscenza dell'alimentazione, del management e dei fattori ecologici e ambientali.

Il conseguimento delle conoscenze concernenti le attività caratterizzanti consentirà al laureato in medicina veterinaria di:

- effettuare una visita clinica accurata e completa sull'animale singolo e sulla mandria, di giungere, valutando attentamente la sintomatologia e le lesioni, ad una diagnosi mediante capacità analitica e di ragionamento, di stabilire un adeguato protocollo terapeutico di tipo clinico, ostetrico o chirurgico e in tal caso di effettuare e gestire il protocollo anestesilogico;
- effettuare una sorveglianza epidemiologica per la prevenzione delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici, e selvatici soprattutto quelle a carattere zoonosico e stabilire misure adeguate da adottare in caso di emergenze epidemiche.
- riconoscere e denunciare un uso inappropriato di farmaci e tossici nelle matrici animali o frodi inerenti le materie prime, i trattamenti tecnologici e gli additivi impiegati nella preparazione dei mangimi per gli animali
- attuare un controllo sull'igiene e la salubrità degli alimenti di origine animale e applicare la normativa vigente.
- acquisire la metodologia clinica e zootecnica per il controllo della fertilità e per il miglioramento delle produzioni attraverso l'utilizzo dell'inseminazione artificiale, delle tecniche di riproduzione assistita e della produzione embrionale in vitro.
- influenzare positivamente l'efficienza e la qualità delle produzioni animali mediante un corretto management igienico dell'allevamento, della sala di mungitura e di tutte le strutture che consentono un allevamento caratterizzato da alta tecnologia o dall'impiego del pascolo nell'ambito di un sistema agricolo ecosostenibile.
- formulare diete e pianificare razioni alimentari idonee a soddisfare sia il fabbisogno degli animali sia a contenere l'inquinamento ambientale e in grado di migliorare le caratteristiche dietetiche nutrizionali delle derrate di origine animale.

Il conseguimento delle conoscenze relative ad attività affini consentirà inoltre al laureato in Medicina Veterinaria di:

- effettuare una visita clinica accurata e completa sull'animale esotico e di giungere, valutando attentamente la sintomatologia e le lesioni, ad una diagnosi di malattia infettiva, parassitaria o metabolica, mediante capacità analitica e di ragionamento, e di stabilire un protocollo terapeutico adeguato di tipo clinico, ostetrico o di tipo chirurgico e in tal caso di effettuare e gestire il protocollo anestesilogico
- valutare le alterazioni comportamentali negli animali da reddito e da affezione, stabilendo adeguate terapie, e avere conoscenze anche di *pet-therapy*.
- avere conoscenze di acquacoltura e delle principali e più avanzate tecniche di biologia molecolare da applicare ai vari campi della professione veterinaria.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato in Medicina Veterinaria, grazie alle competenze acquisite mediante gli insegnamenti di base e caratterizzanti, sarà in grado di assumersi la responsabilità per decisioni difficili, nel rispetto dei principi dell'etica professionale e del benessere animale e del rispetto della sanità pubblica, utilizzando al meglio le diverse conoscenze maturate nel corso degli studi. In particolare l'esperienza maturata durante il tirocinio dell'ultimo semestre che porta lo studente a contatto con le varie realtà lavorative permettendogli di viverle in anticipo, gli consente non solo di approfondire le conoscenze scientifiche acquisite mediante la didattica frontale e lo studio individuale, ma anche di imparare a gestire situazioni difficili quali, relazionarsi con altre figure professionali e/o con i proprietari degli animali e gli allevatori, in piena autonomia di giudizio. L'acquisizione di tale abilità è estrapolabile dalla valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale e dall'autonomia e capacità lavorativa singola e di gruppo maturata durante l'attività di tirocinio.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una pubblica presentazione, mediante presentazione Power Point e successiva discussione, dinanzi a un'apposita commissione, di un elaborato scritto che costituisce un'importante dimostrazione della maturità scientifica e culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema oggetto di studio concordato con uno o più docenti del Corso. Lo studente può scegliere tra due tipologie di tesi di laurea:

- compilativa: consistente essenzialmente nell'approfondimento e nell'aggiornamento, di tematiche congrue con il settore scientifico disciplinare a cui fa riferimento e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio
- sperimentale: consistente nell'esecuzione di una ricerca sperimentale la cui preparazione richiede la frequenza di una delle strutture didattiche interne o esterne al Dipartimento per un periodo variabile, ma comunque non inferiore a 18 mesi.

Nella presentazione della tesi compilativa, lo studente disserta sulle conoscenze acquisite, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte dai dati bibliografici raccolti. Nella presentazione della tesi sperimentale lo studente illustra brevemente gli obiettivi della sua ricerca, i materiali e le metodiche utilizzate, i risultati conseguiti e le sue conclusioni, dimostrando capacità di analisi critica dei risultati e di rigore metodologico. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito 290 CFU.

Abilità comunicative (*communication skills*)

La necessità di interagire quotidianamente con privati cittadini, con pubbliche istituzioni, con i colleghi, in attività collegiali, e con altre figure professionali obbliga i laureati in Medicina Veterinaria a sviluppare la capacità comunicativa con le opportune diversificazioni relative alle conoscenze specifiche di ciascun interlocutore. Il percorso formativo prevede numerose circostanze in cui tale capacità viene sviluppata e verificata. In considerazione del delicato ruolo svolto, chiarezza ed in maniera inequivocabile dovranno ispirare il laureato in tutte le occasioni di comunicazione.

Sarà possibile verificare l'acquisizione di tali abilità, attraverso la valutazione dello studente nelle

varie attività pratiche connesse a ciascuna disciplina, nella valutazione dell'esposizione nelle singole prove di esame e nella dissertazione orale della tesi.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

La capacità di apprendimento è continuamente stimolata grazie alla frequenza obbligatoria dei corsi teorici e soprattutto pratici, che portano lo studente al contatto quotidiano e costante con le discipline di un determinato semestre, spronandolo all'approfondimento attraverso le discussioni interattive che quotidianamente si instaurano in sede di lezione, prove in itinere e lavori di gruppo consistenti in approfondimenti di particolari tematiche trattate nei singoli corsi o nella discussione di casi clinici osservati negli ospedali didattici. Tale capacità viene valutata mediante l'analisi del curriculum formativo del singolo studente in relazione alla votazione ottenuta negli esami e mediante valutazione del grado di autoapprendimento maturato durante il periodo dedicato allo sviluppo e al completamento della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria i possessori di titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore o titolo equipollente, anche conseguito all'estero purché riconosciuto idoneo, dopo il superamento di un test di ammissione. Per la proficua frequenza del corso sono richieste conoscenze dei fondamenti di botanica, zoologia, biologia, chimica, fisica e matematica. Al primo anno, vista la variabilità di preparazione dei neo-iscritti in funzione del curriculum scolastico, il corso prevede insegnamenti di base, quali la chimica, la fisica e la biologia. I corsi ufficiali del primo semestre del primo anno sono preceduti da precorsi volti ad approfondire le conoscenze minime relative a tali materie.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Medicina Veterinaria può svolgere la professione solo dopo aver sostenuto e superato l'esame di Esame di Stato per l'Abilitazione all'Esercizio della Professione. Una volta in possesso di tale abilitazione egli può svolgere libera attività in campo clinico, zootecnico o essere impiegato presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, IZS) o presso altri enti pubblici (Regione, Provincia) e privati, dove può svolgere attività in svariati settori: allevamenti, aziende, mangimifici, stabilimenti di trasformazione dei prodotti di origine animale.

Il corso prepara alla professione di

Veterinari ed assimilati - (2.3.1.4.0)

Sede del corso: Via Federico Delpino 1 80137 - NAPOLI

Organizzazione della didattica semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica 14/10/2013

Utenza sostenibile: 91

Sede del corso: Via Don Bosco c/o Istituto Salesiano 80137 - NAPOLI

Organizzazione della didattica semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica 14/10/2013

Utenza sostenibile:91

Sede del corso: Ospedale Frullone ASL NA1 Via Cupa del Principe 13 - NAPOLI

Organizzazione della didattica semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica 14/10/2013

Utenza sostenibile: 91

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 25/05/2012

REQUISITI DI TRASPARENZA Il Nucleo rileva che la situazione è immutata rispetto all'a.a. precedente ed esprime parere favorevole sullo stato di attuazione di tale requisito.

REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ Alla luce del documento dell'ANVUR: Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, il Nucleo ha preso atto delle modifiche statutarie in atto, riservandosi di verificare le azioni che l'Ateneo avvierà per la riorganizzazione delle strutture, ai fini dell'adeguata progettazione del sistema di qualità dei corsi di studio.

REQUISITI RELATIVI ALLA DOCENZA In riferimento al requisito di docenza, il Nucleo ha verificato il grado di coerenza dei requisiti teorici mostrati nella procedura MIUR CINECA. Tutte le Facoltà hanno completato le operazioni d'inserimento delle informazioni e per l'Ateneo risulta adeguato il numero di docenti necessari e le competenze disciplinari richieste, in considerazione che la verifica del possesso dei requisiti di docenza (quantitativi e qualitativi) fa riferimento alle dotazioni complessive dell'Ateneo piuttosto che di ogni singola struttura didattica (nota 169 del 31/01/2012).

REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI Per l'analisi di tale requisito e solo per i corsi di studio che non sono ad accesso programmato, il Nucleo ha accertato che il numero riferito all'utenza sostenibile e riportato dalle Facoltà per ogni corso di studio nell'ambito della Pre-Off- F, è in linea con quanto indicato nell'allegato C al D.M.17/2010.

REQUISITI DI STRUTTURE Il Nucleo ha preso atto dei risultati emersi dalla Relazione sulle strutture, a supporto del parere del Nucleo su tale requisito. Dalle elaborazioni effettuate emergono le seguenti situazioni di inadeguatezza:

a) Ipotesi di tasso di abbandono del 10%: a. Aule Giurisprudenza, Scienze Politiche b. Biblioteche Scienze Politiche c. Laboratori Farmacia, Medicina Veterinaria, Sociologia

b) Ipotesi di tasso di abbandono del 20%: a. Aule Giurisprudenza, Scienze Politiche b. Biblioteche Scienze Politiche c. Laboratori Farmacia, Medicina Veterinaria, Sociologia

Il Nucleo prende atto dell'evidenziata mancanza di strutture a disposizione, osservando che questa in larga misura potrebbe essere compensata dalla complessiva ampia disponibilità di strutture che l'Ateneo ha in dotazione. Esprime pertanto parere favorevole.

REQUISITI ORGANIZZATIVI Secondo quanto specificato nell'allegato E al D.M. 17/2010 I Nuclei di valutazione delle università statali verificano che gli insegnamenti e le altre attività formative attivabili dalle Università statali nei propri corsi di studio sono individuati nel rispetto del numero massimo di ore potenzialmente erogabili da ciascun Ateneo. Applicando la metodologia indicata dal CNSVU nel doc 17/01, e facendo ricorso ai dati disponibili presso l'Ateneo il Nucleo ritiene valide le precedenti risultanze, elaborando i dati secondo quanto indicato nell'allegato E. Di seguito vengono riportate le risultanze delle due seguenti ipotesi di calcolo:

1) IPOTESI con $Y=100$ ore $351.260 > 172.574$

2) IPOTESI con $Y=90$ ore $316.134 > 172.574$

RISULTATO ATENEEO: H teorico > H reale parere favorevole del Nucleo di Valutazione Ateneo.
A seguito delle analisi svolte, il Nucleo esprime parere favorevole su tale requisito.

Docenti di riferimento

NAPOLI

PASOLINI Maria Pia (VET/09)

OLIVA Gaetano (VET/08)

CASTALDO Luciana (VET/01)

Tutor disponibili per gli studenti

ANASTASIO Aniello

AVALLONE Luigi

BORZACCHIELLO Giuseppe

CALABRO' Serena

CAMPANILE Giuseppe

CASTALDO Luciana

CIARAMELLA Paolo

CORTESI Maria Luisa

CRINGOLI Giuseppe

CUTRIGNELLI Monica Isabella

DE GIROLAMO Paolo

DE MARTINO Luisa

DI PALO Rossella

ESPOSITO Vincenzo

FATONE Gerardo

FIORETTI Alessandro

FLORIO Salvatore

GRAVINO Angelo Elio

INFASCELLI Federico

IOVANE Giuseppe

LAMAGNA Francesco

LOMBARDI Pietro

LUCINI Carla

MAIOLINO Paola

MENNA Lucia Francesca

MEOMARTINO Leonardo

MURRU Nicoletta

NIZZA Antonino

OLIVA Gaetano

PAGNINI Ugo

PAPPARELLA Serenella

PERETTI Vincenzo

RESTUCCI Brunella

ROPERTO Franco Peppino

SANTORO Adriano Michele Luigi

SCALA Gaetano

STAIANO Norma

TORTORA Gennaro

VESCE Giovanni

VITTORIA Alfredo

ZICARELLI Luigi

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) Si - Posti: 57

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline Della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale AGR/20 Zoocolture	21	30	
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	27	36	

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica FIS/01 Fisica Sperimentale	10	15	58
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico BIO/05 Biologia	8	13	
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica	10	17	
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali VET/02 Fisiologia veterinaria	30	35	

Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	33	45	130
Discipline Cliniche Veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica Medica Veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	63	72	
Discipline gestionali e di sostenibilità	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	9	

Attività caratterizzanti

Attività affini	Minimo da D.M. per l'ambito	12	Massimo da D.M. per l'ambito	65
------------------------	------------------------------------	-----------	-------------------------------------	-----------

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale AGR/20 Zoocolture SECS-P/10 Organizzazione aziendale VET/01 Anatomia degli animali VET/02 Fisiologia veterinaria VET/03 Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica Medica Veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	12	18	12

Altre attività	Minimo da D.M. per l'ambito	12
-----------------------	------------------------------------	-----------

ambito disciplinare	Minimo da D.M. per l'ambito	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8	12
Lingua/prova finale	conoscenze linguistiche	3	5
	Prova finale	3	10

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	Minimo da D.M. per l'ambito
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	8	0
Abilità informatiche e telematiche	0	8	0
Tirocini formativi e di orientamento	1	25	0
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0	0

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, organizzazioni.....	0	15	0